

CORCIANO, TRA CASTELLI MEDIEVALI E SENTIERI NATURALISTICI

Il territorio di Corciano, comune umbro situato fra Perugia e il lago Trasimeno, comprende, oltre al capoluogo, 7 piccoli borghi ricchi di storia e di tradizioni che si dispongono tutt'intorno al centro maggiore come a formare un anello di protezione: Mantignana, Capocavallo, Migiana, Chiugiana, San Mariano, Solomeo e Castelviato. La genesi degli 8 castelli è da attribuirsi, infatti, all'esigenza, in età comunale, di abitare in luoghi sicuri, arroccati in posizione d'altura, protetti da mura e poderose torri. Il turista che visita il borgo di Corciano non può fare a meno di percorrere l'intero giro della sua cinta fortificata, entrando da Porta Santa Maria, affiancata dal possente torrione circolare, e fermarsi di tanto in tanto a godere del vasto panorama circostante.



Sul punto più alto del borgo svetta la torre comunale (XIII secolo); lungo il cammino si incontrano, tra i tanti monumenti, il Palazzo Municipale, antica residenza dei duchi della Corgna, il palazzo del Capitano del Popolo, elegante costruzione quattrocentesca, un tempo residenza della magistratura che amministrava Corciano per conto della dominante Perugia e piazza Coragino, intitolata al mitico fondatore di Corciano, con il suo antico pozzo. Tra le chiese, la parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta merita una menzione speciale. Risale al XIII secolo e all'interno, totalmente rinnovato nell'Ottocento, custodisce due capolavori: l'Assunta dipinta dal Perugino nel 1513 e il Gonfalone di Benedetto Bonfigli datato 1472. Subito fuori le mura, l'ex Convento di San Francesco (secolo XIII), la chiesa di Santa Maria del Serraglio (secolo XVI) e il Convento di Sant'Agostino (1334).

La storia e l'arte del luogo possono essere piacevolmente apprese anche visitando i musei: *l'Antiquarium comunale* racconta le fasi di vita più antiche del territorio, dall'età etrusca a quella romana; il *Centro espositivo permanente sulla cultura medievale e rinascimentale* ed il *Museo della Pievania*, ospitati rispettivamente all'interno del Torrione di Porta Santa Maria e nell'ex chiesa di San Cristoforo, illustrano le vicende storiche e la devozione della comunità corcianese tra XII e XVIII secolo; il *Museo della Casa Contadina* delinea le fasi di passaggio dalla civiltà contadina a quella industriale che coinvolse anche l'area di Corciano nella prima metà del XX secolo.

Non tutti sanno che, oltre ad essere un borgo ricco di storia, arte e cultura, Corciano vanta anche un'importante offerta naturalistica. Il suo cuore verde è costituito dai fitti boschi di Monte Malbe, Sito di Interesse Comunitario.

Il monte, caratterizzato da una grande varietà di specie arboree oltre che asparagi, funghi e tartufo nero, propone una ricca rete di sentieri escursionistici, lungo i quali, *antiche carbonaie* e *calcinaie*, suggestive *doline carsiche*, *piccoli specchi d'acqua* ove ancora è possibile scorgere esemplari protetti di Tritone punteggiato ed eremi immersi nel verde donano ad ogni passo il sapore di una nuova scoperta.

Nel monte sono attualmente presenti 6 itinerari ad anello (segnalati in loco e mappati in gpx/kmz - pertanto scaricabili su telefono e visionabili attraverso l'App gratuita Google heart, per monitorare la propria posizione rispetto al tracciato, percorrendolo in autonomia e sicurezza) di cui uno specificatamente realizzato per i più piccoli. Il *Sentiero Fantastico*, dedicato ai bambini, alle famiglie e a tutti coloro che amano scoprire il meraviglioso mondo della Natura camminando sospesi tra immaginazione e realtà, può essere percorso in maniera autonoma o guidata e prevede diverse tappe, ciascuna delle quali ha una propria valenza fantastica e scientifica: *Fossa degli Elfi*, *Radura delle Streghe*, *Territorio degli Orchi*, *Villaggio degli Gnomi*, *Castello delle Fate*.

Tutti gli itinerari presentano peculiari punti di interesse storico-naturalistico e uno specifico grado di difficoltà e il loro collegamento, attraverso il bosco, permette di strutturare escursioni molto diversificate, che vanno da brevi passeggiate ad avventure più impegnative e performanti.

La visita di Monte Malbe non può prescindere da una sosta presso il Colle della Trinità, la vetta del monte, posta a m. 652 slm. Un ampio e comodo parcheggio invita a fermarsi e ad immergersi nel verde della macchia mediterranea per scoprire tra la vegetazione attraenti panorami che spaziano dai massicci settentrionali di Monte Acuto e di Monte Tezio, ad un'ampia prospettiva della città di Perugia, fino ad una distensiva veduta del lago Trasimeno, in direzione del quale si è portati ad attardarsi per ammirare suggestivi tramonti.

INFORMAZIONI:

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 075/5188255 – infopoint@comune.corciano.pg.it
<https://www.comune.corciano.pg.it/turismo-cultura>